

Il Presidente della Sezione Civile
della Corte d'Appello di L'Aquila

rilevato che l'art. 36 del d.l. 23\2020 ha prorogato fino all'11\5\2020 il termine -già previsto dagli artt. 1 del d.l. n. 11\2020 ed 83 del d.l. 18\2020- di differimento generalizzato delle udienze, e di sospensione dei termini processuali;

ritenuto che è perciò necessario apportare alcune modifiche al decreto in data 31\3\2020, col quale il Presidente della Corte -nel presupposto che la fase di rinvio generalizzato dei procedimenti civili avrebbe avuto termine il 15 aprile- aveva individuato i procedimenti che sarebbero stati trattati all'udienza civile contenziosa del 28\4\2020, ed i modi nei quali quell'udienza sarebbe stata tenuta,

DISPONE

che all'udienza del 28\4\2020 siano trattate **soltanto**:

- A) le cause in relazione alle quali sia stata proposta istanza di sospensione della sentenza impugnata ai sensi del secondo comma degli artt. 351 e 373 c.p.c.;
- B) le altre cause individuate come urgenti dall'art. 83, comma 3, lett. a) del d.l. 18\2020;
- C) alcune cause fissate per la precisazione delle conclusioni, iscritte prima del 31\12\2016: cause di cui col presente decreto viene dichiarata l'urgenza -ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. a) del d.l. 18\2020-, sul rilievo che si tratta di procedimenti che hanno da tempo superato il limite di durata ragionevole, fissato in un biennio in relazione ai procedimenti in grado di appello (art. 2, comma 2 bis, della l. 89\2001): per cui la loro ritardata trattazione produrrebbe un grave pregiudizio alle parti, la cui sussistenza, peraltro, è nella specie presunta dallo stesso Legislatore.

Più in particolare, al Giudice Ausiliario avv. Pertosa è assegnato il procedimento n. 1564\2013; ed al Giudice Ausiliario avv. Cimini sono assegnati i procedimenti n. 238\2015 (ruolo Buzzelli), 1734\2016 (ruolo De Filippis) e 1703\2016 (ruolo Del Bono).

Le cause in materia di separazione e di divorzio sono rinviate al 23\6\2020, ore 10; mentre i restanti processi iscritti nel 2016 vengono rinviati al 26\5\2020.

Restano confermati i rinvii già indicati nel decreto in data 31\3\2020, in relazione alle cause fissate per la prima udienza ed ai procedimenti iscritti negli anni 2017 e 2018; così come restano confermate le altre disposizioni che sono state date con quello stesso decreto, circa i modi nei quali si terrà l'udienza del 28\4\2020, con le seguenti precisazioni:

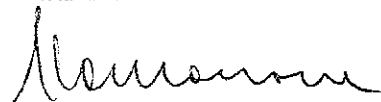
- 1) la Cancelleria provvederà a pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Corte, a comunicarlo al più presto ai difensori delle parti costituite nei procedimenti che saranno trattati, ed ad inserire nel relativo registro informatico l'annotazione "trattazione scritta";
- 2) ai difensori costituiti nei procedimenti rinviati verrà invece data comunicazione della sola data dell'udienza di rinvio;
- 3) il collegio sarà poi composto dal relatore e dai due giudici togati con maggiore anzianità, per i quali non sussistano cause d'incompatibilità; e presieduto dal più anziano;
- 4) ciascuna parte potrà depositare, con modalità telematica, ed entro le ore 11 del giorno dell'udienza, succinte "note di trattazione scritta", contenenti esclusivamente richieste e conclusioni; al fine di implementare il fascicolo informatico, i difensori sono invitati, se ne hanno la possibilità, ad allegare a tali note le copie informatiche degli atti di parte e dei documenti che hanno già depositato in forma cartacea, nei formati ammessi dalla normativa sul PCT; potranno inoltre allegare nuovi documenti, di cui sia stata impossibile la produzione tempestiva;
- 5) il mancato deposito delle "note" verrà equiparato, ai fini dell'art. 309 c.p.c., alla mancata partecipazione all'udienza;
- 6) la Cancelleria provvederà, nello stesso giorno previsto per l'udienza, ad accettare i depositi telematici relativi alle cause sopra indicate;
- 7) entro le ore 11 del giorno successivo, ciascun difensore che abbia depositato le "note" potrà replicare, succintamente, e sempre con modalità telematica, alle istanze ed alle ragioni esposte dalle controparti;
- 8) la Cancelleria provvederà, nel minor tempo possibile, ad accettare gli ulteriori depositi telematici;
- 9) il collegio, su impulso del relatore, delibererà in camera di consiglio (che si terrà "da remoto", mediante l'utilizzazione degli applicativi messi a disposizione dalla DGSIA), con ordinanza che

sarà depositata e comunicata ai difensori con modalità telematica, con la quale -nel caso in cui la causa venga trattenuta in decisione- verranno concessi i termini per il deposito degli scritti conclusionali, termini che decorreranno dalla data di comunicazione dell'ordinanza stessa.

Si comunichi.

L'Aquila, 14\4\2020.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive name, positioned below the typed title 'IL PRESIDENTE'.